AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORONAVIRUS: MIANI (SIMA), ”NO A RIPRESA ECCESSIVAMENTE VELOCE”

15 Aprile 2020



ROMA – La ripresa dal lockdown non può essere “eccessivamente veloce” a causa del rischio di una ricaduta epidemica. Le partite del campionato di calcio, poi, dovrebbero riprendere a settembre.

A dirlo è Alessandro Miani, presidente della Società italiana di medicina ambientale (Sima), ospite del programma “L’imprenditore e gli altri” su Radio Cusano Tv Italia.

“La preoccupazione è quella della ripartenza, che non sia eccessivamente veloce perché poi c’è il rischio di avere una ricaduta epidemica rapida come è stato nel mese scorso – aggiunge – Ripartenza campionato di calcio? Secondo me no, sarebbe auspicabile uno stop fino a settembre. Negli luoghi di lavoro le regole del distanziamento sociale, delle distanze minime di sicurezza, l’uso delle mascherine, dovrebbero diminuire il rischio. Ogni barriera interposta riduce la possibilità di un’eventuale droplet infetto di raggiungere l’altra persona, inoltre è utile dotarsi di un buon purificatore d’aria, mantenere una discreta ventilazione e areazione dell’ambiente anche con aria esterna”.

Sui test rapidi, Miani ha detto come siano “utili ed efficaci”, visto che “dal quarto giorno dall’infezione si può avere una risposta attendibile.

Sulla negatività la certezza di questi test è al 100%, sulla positività al 90%”. Sui dati di questi giorni, il presidente ha detto: “La curva sembra si stia stabilizzando verso il basso, però i tempi saranno ancora abbastanza lunghi, finché non avremo affinato delle armi che ci permettano di lasciarci alle spalle questo incubo. Nelle Regioni più colpite continua ad esserci un incremento di casi, ma una riduzione di morti e terapie intensive, questo è positivo. La preoccupazione è quella della ripartenza, che non sia eccessivamente veloce perché poi c’è il rischio di avere una ricaduta epidemica rapida come è stato nel mese scorso”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli